

“PREFAZIONE”

di Filiberto Finzi

<< Il futuro ha radici antiche>> ... si usava dire.

Zambetti nel suo nuovo libro mostra che la più grande opera “in prefabbricato” (la piramide di Cheope) risale a 5.000 anni fa e che allora era già assai venerato il dio del calcestruzzo (il dio della “pietrificazione”) ... si vede che anche allora la propaganda dei produttori di leganti [ieri Natron + additivo (turchese macinato) oggi Cemento “blended” (CEM II) ... con tanti additivi] insisteva sul tema “pietra artificiale garantita eterna”!

Certo che se potessimo oggi garantire la durabilità della piramide di Cheope in breve tempo (10-20 anni!) ci troveremmo tutti disoccupati!

Quindi rovesciamo gli altari del dio della pietrificazione ed esaminiamo l'inquinamento ambientale ed i “nuovi materiali” che tanto faticano per conservarci un futuro operoso di lavoro di rifacimenti e ricostruzioni.

Fuori dallo scherzo, il lavoro di Zambetti è assai pregevole ed utile perché consente di capire in modo chiaro ed evidente che i conglomerati oggi realizzati possano essere (e per molta parte lo sono) assai diversi anche da quelli realizzati solo 10-15 anni fa.

Il gioco dei vari additivi, delle aggiunte e del calcolo di previsione delle caratteristiche (non l'idolatrato “mix design”) è chiarito su base di logica, buona chimica e buon senso.

Anche un lettore di onesta ma generica cultura come un ingegnere cantieristico della “catena” edile [progettista, direttore lavori, collaudatore in corso d'opera, manutentore e (figura oggi fondamentale!) diagnostico] può capire ed acquisire i mezzi per una diagnosi ed un intervento (solo se necessario!) sicuro.

L'opera riprende e completa il vecchio libro di Zambetti “Note sul Calcestruzzo” degli anni '80, libro “di parte” (era stato sponsorizzato dalla SIKA, allora regina degli “additivi”) su cui di nascosto (era una “reclame” perbacco!) tutti noi adoratori del calcestruzzo, prefabbricatori e non, abbiamo cominciato a cercare di capire e ad operare “sul campo”.

È un grande passo avanti!